



# Premio Nacional de Periodismo La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 104

Caracas, venerdì 5 giugno 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## Decolla l'Alitalia...



(Servizio a pagina 6)

### CORRUZIONE

## Mafia Capitale: 44 nuovi arresti

(Servizio a pagina 3)

### SGRETOLAMENTO

## Verdini agita Fi il Cav cerca la mediazione

(Servizio a pagina 7)

### PANSA

## "Terroristi coinvolti nel traffico dei migranti"

(Servizio a pagina 7)

Mafia Capitale, il premier rivendica la "grande decisione e forza" con cui hanno reagito governo e partito

# Renzi: "L'Italia decolla, non riusciranno a frenarmi"

Il presidente del Consiglio ha incontrato prima "Lula" Da Silva e poi la presidente cilena Michelle Bachelet. Lunedì in direzione Dem chiederà un mandato forte ad andare avanti sulla strada tracciata

ROMA - Tanti, a partire dal Pd, vorrebbero fargli cambiare marcia. Ma Matteo Renzi non cede.

- Ci dicono 'dovete fermarvi, rallentare'. Piaccia o non piaccia, stiamo rimettendo il Paese a correre - è il messaggio che si preme di lanciare nel suo primo intervento pubblico all'indomani delle elezioni regionali, anche alla minoranza del suo partito, che gli chiede di correggere la rotta.

- La strada tracciata è quella giusta - rivendica. C'è la disponibilità al dialogo su provvedimenti come quello sulla scuola. Un dialogo che potrebbe portare anche a nuove aperture in direzione. Ma il messaggio agli avversari è chiaro: non imporranno una frenata i numeri del Senato. E non produrrà tentennamenti la nuova ondata di arresti per Mafia capitale. Al contrario. Le riforme vanno fatte "con ancora maggiore velocità". E con la "decisione" impressa alla lotta alla corruzione

L'appuntamento politico con cui Renzi riavvierà la marcia all'indomani delle regionali, è la direzione in programma per lunedì.

(Continua a pagina 6)

### CON L'OPERA DI SONIA CHOCRON E LA REGIA DI JAVIER VIDAL

## Un mare di consensi nel Teatro del nostro Centro



(Servizio a pagina 2)

### VENEZUELA

## Maduro: "Deputato della Mud indagato per il caso Serra"



CARACAS - Anche un deputato della "Mesa de la Unidad Democrática" risulterebbe tra gli indagati per il "Caso Serra". Lo ha assicurato il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro che comunque non ha fatto nomi. Il deputato in questione, stando al capo dello Stato, avrebbe vincoli stretti con Julio Velez.

Durante una trasmissione televisiva, da Ciudad Belén nello Stato Miranda, il capo dello Stato ha sottolineato che le indagini sul caso proseguono e ha chiesto agli inquirenti la massima trasparenza e obiettività. Mentre il presidente Maduro mantiene viva l'attenzione sul Caso Serra, Marie Harf, portavoce del Dipartimento di Stato Nordamericano, ha affermato che, come ormai gran parte della comunità internazionale, anche gli Stati Uniti chiedono la libertà immediata dei prigionieri politici.

(Servizio a pagina 5)

### SCANDALO FIFA



## Fvf sotto inchiesta

(Nello Sport)

### STATI UNITI

## Il Fmi taglia le stime del Pil

(Servizio a pagina 8)

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Con l'Opera di Sonia Chocron e la regia di Javier Vidal:

## Un mare di consensi nel Teatro del nostro Centro

CARACAS.- "Ni un pelo de tontas": Opera di Sonia Chocron, con la Regia di Javier Vidal, ha saputo esporre, attraverso l'arte del palcoscenico, un tema complesso e delicato, come quello dell'attuale "realità venezolana". Mary Carmen Sobrino, Robert Chacon e Michelle Taurel, hanno

espresso attraverso la loro particolare vena artistica, il messaggio chiaro e trasparente dell'Opera. Il ricavato della vendita dei biglietti per assistere allo spettacolo, è stato destinato a: "Fundación Medica y Odontologica" del C.I.V. e "Fundación", a favore di tutti i Soci della nostra Istituzione.



## Nel: "Dia del Arbol"

CARACAS.- Il Comitato Gruppo Ecologista del C.I.V. ha festeggiato il "Dia del Arbol", lo scorso 31 Maggio, ricorrendo le verdi aree del "Centro".

A conclusione dell'omaggio alla natura, la prof.ssa di Yoga del C.I.V. Angela Di Rienzo, ha impartito alcune tecniche di respirazione.

Hanno poi, partecipato tutti, ad una istruttiva conferenza dettata da Rossella Di Silvestro.

La cerimonia s'è conclusa con un trattenimento conviviale.



El CIV estrena nueva imagen web

[www.civ.com.ve](http://www.civ.com.ve)

Aquí encontrarás noticias, eventos y toda la información de tu interés



Podrás suscribirte a boletines vía correo electrónico para que recibas la información y te mantengas actualizado de todo lo que pasa en nuestro Centro

El CIV digitaliza las comunicaciones, haciéndolas más rápidas y directas.

Escanea el código con tu dispositivo móvil para ingresar a nuestra página



## DEPORTES CIV

La Junta Directiva felicita a los atletas del Equipo Juvenil y Máxima de Natación y a su Entrenador por los excelentes resultados individuales y por hacer que el Centro Italiano Venezolano se ubicara que en el Cuarto Lugar entre los 57 Clubes que a nivel nacional participaron y compitieron en el **Campeonato Nacional por Categorías** Que se llevó a cabo en el Complejo de Piscinas Bolivarianas, en la ciudad de Barquisimeto del 27 al 31 de mayo de 2015.

Una competencia de gran nivel competitivo en la que nuestros nadadores demostraron disciplina, trabajo y dedicación bajo la debida supervisión al mejoramiento continuo por parte de la Comisión de natación.

¡Que continúen los éxitos!



**Italia per noi Italia per tutti**

Mucho más que una verbena...

Día: sábado 20 de junio de 2015 / Hora: a partir de la 1:00 pm / Lugar: Parque Infantil / Entrada Libre

Las personas asistentes al evento que no sean Socias de nuestra institución, no podrán ingresar con vehículo a las instalaciones

## RENZI

**Pd sotto attacco,  
"Chi ruba paghi tutto"**

ROMA - Un baluardo della legalità, a partire dalle giunte Marino e Zingaretti. È una difesa netta, chiara, quella che il Pd mette in campo dopo la nuova ondata di arresti nell'ambito dell'inchiesta Mafia Capitale. Un'inchiesta che, pur colpendo la politica di destra e di sinistra, fa salire sulle barricate tutte le opposizioni contro Dem e governo. E coinvolge, in base ad alcune intercettazioni, anche Angelino Alfano suscitando la reazione rabbiosa di Ncd che nega qualsiasi collegamento.

Mentre il presidente del Consiglio annuncia che non devono essere fatti sconti ai colpevoli. Dal movimento M5S alla Lega, fino a FI, è un coro unanime che si leva nella richiesta di dimissioni del sindaco di Roma e del presidente della Regione Lazio. Renzi, nel corso dell'incontro con la presidente del Cile, Michelle Bachelet, ribadisce un concetto a lui caro:

"È giusto che chi ha violato la regole del gioco paghi tutto, fino all'ultimo giorno e fino all'ultimo centesimo". Concetto che il premier aveva ribadito già nel corso della campagna per le Regionali, dove era il capitolo degli imprevedibili a tener banco.

"Un Paese solido combatte la corruzione, come sta avvenendo in Italia, con grande decisione e forza mandando chi ruba in galera", afferma Renzi, replicando indirettamente a chi, come il 5S Alessandro Di Battista abbina il Pd alle "arance". E Matteo Orfini, presidente dei Dem nominato commissario straordinario del partito romano proprio dopo lo scandalo Mafia Capitale, nel pomeriggio convoca una conferenza stampa per fugare ogni dubbio sul sostegno del Nazareno a Ignazio Marino e Nicola Zingaretti.

"Il Pd è il partito anti-Mafia Capitale, l'unico che sta agendo", sottolinea al termine di un vertice al Nazareno con i vicesegretari Guerini e Serracchiani, annunciando tra l'altro che tutti i consiglieri coinvolti saranno sospesi. Quanto al ritorno alle urne, Orfini è netto.

"Non ci sono le condizioni" per lo scioglimento per mafia del comune di Roma, scandisce, rispondendo punto per punto alle accuse del M5S, di Matteo Salvini e di Giorgia Meloni: "Marino e Zingaretti sono stati un baluardo contro il malaffare e quello che sta emergendo è anche dovuto alle loro denunce". Il tema, tuttavia, c'è e va ben oltre i confini del Lazio.

"Tra gli arresti ci sono diversi esponenti del Pd e di altre forze politiche, salvo il M5S, che ne esce ancora una volta pulito", tuona il blog di Beppe Grillo mentre il vicepresidente della Camera, Luigi Di Maio, chiede le dimissioni dello stesso Orfini e affonda:

"A Renzi dico che è finita l'epoca del 'io non c'ero'. Dicono sempre che le colpe sono di quelli di prima ma in questa classe dirigente ci sono tanti indagati". E mentre anche FI, al termine di un vertice dello stato maggiore del partito, chiede un passo indietro a Marino e Zingaretti, il vento delle polemiche divide le opposizioni stesse, con il M5S che accusa il Carroccio:

"La Lega è alleato ai principali protagonisti di Mafia Capitale e le politiche di governo Lega-FI hanno finanziato con decine di milioni di euro il vergognoso business della gestione dei campi nomadi di Roma e dei centri migranti".

È un tutti contro tutti, insomma, quello scatenato dalla seconda retata di ieri, con 44 persone fermate. Uno scandalo che, in un'intercettazione inserita nell'ordinanza del gip relativa all'inchiesta, vede Luca Odevaine soffermarsi su un presunto appoggio, anche finanziario, di CI a Ncd: "Castiglione si è avvicinato molto a Comunione e Liberazione, insieme ad Alfano e adesso loro...CI, di fatto sostengono strutturalmente tutta questa roba di Alfano", afferma Odevaine. Parole alle quali Ncd, in una nota ufficiale, replica con nettezza:

"Non abbiamo il piacere di conoscere Odevaine, ma sappiamo benissimo che CI non ha mai finanziato il nostro partito". E, sottolinea la stessa nota mascherando l'imbarazzo degli alfani, i finanziamenti ricevuti "sono soltanto quelli consentiti dalla legge", per un partito che "è il solo, in Parlamento, a non usufruire di un euro di finanziamento pubblico".

*Un secondo terremoto politico-giudiziario scuote Roma dopo quello dello scorso dicembre. Manette bipartisan che tracciano il quadro di un mondo politico capitolino al servizio del clan di Carminati*



# Mafia Capitale: 44 nuovi arresti

## Carminati: "Paghiamo i politici, ci devono obbedire"

ROMA - Tutti a libro paga, tutti a bordo di "un taxi su cui sali e non scendi più". Persone, amministratori locali, di "proprietà" del clan che venivano foraggiate, stipendiate in cambio di fedeltà assoluta agli obiettivi di business dell'organizzazione. Il secondo passo di Mafia Capitale restituisce un affresco della corruzione e della capacità che il gruppo di Massimo Carminati e Salvatore Buzzi aveva di "penetrare" la cosa pubblica. Consiglieri comunali, alti dirigenti di Comune e Regione, tutte figure apicali e strategiche che la mafia del Tevere piegava al suo volere non con la minaccia della lupara ma con un fiume ininterrotto di denaro.

"I consiglieri comunali devono stare ai nostri ordini". Dice Buzzi al telefono con Carminati.

"Ma perché dovrei stare agli ordini tuoi? Te pago!", replica Carminati dall'altro capo della cornetta, intercettato dai Ros. Poche regole chiare da seguire. Il potere di sapere gestire il "parco uomini", un po' come una squadra di calcio.

Mirko Coratti, dal 2013 e fino a dicembre scorso presidente Pd del Consiglio comunale di Roma, era stato ribattezzato "Balotelli" dal ras delle coop Salvatore Buzzi, perché non faceva "gioco di squadra", dice in telefonate intercettate. Coratti che pure, secondo l'accusa, era a libro paga di Mafia Capitale e che aveva ricevuto 10 mila euro da Buzzi solo per concedergli un incontro. "Me so comprato Coratti, gioca con noi", disse poi il presunto braccio destro di Massimo Carminati. Ma Coratti, arrestato ieri, scrive il gip, "aveva pretese continue, tra cui l'assunzione di persone nelle coop di Buzzi". Il clan aveva una sorta di tariffario per ogni "tassello" da oliare. I pm hanno accertato che il clan garantiva mille euro al mese e un posto di lavoro per un conoscente al consigliere comunale Massimo Caprari del Centro democratico, della maggioranza del sindaco Ignazio Marino, e finito ieri in carcere. Il consigliere, in cambio, avrebbe assicurato all'organizzazione "il suo voto favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'anno 2014".

Municipio di Ostia, territorio considerato ad alta infiltrazione mafiosa.

Ai domiciliari i manager della cooperativa "La Cascina" Domenico Cammissa, Salvatore Menolascina, Carmelo Parabita, mentre Francesco Ferrara è finito a Regina Coeli. La sede della cooperativa, vicina al mondo cattolico, (gestisce tra l'altro il Cara di Mineo, in Sicilia) è stata per-

essere indagato, si è dimesso.

Gli accertamenti - è detto nell'ordinanza di 450 pagine - oltre a confermare la "centralità, nelle complessive dinamiche dell'organizzazione mafiosa diretta da Massimo Carminati" evidenziano come Salvatore Buzzi sia "riferimento di una rete di cooperative sociali che si sono assicurate, nel tempo, mediante pratiche corruttive e rapporti collusivi, numerosi appalti e finanziamenti della Regione Lazio, del Comune di Roma e delle aziende municipalizzate".

Come lo spiega lo stesso in un'intercettazione: "La mucca deve mangiare" per essere "munta". Nelle carte ancora il nome di Luca Odevaine, già detenuto e considerato al centro di un "articolato meccanismo corruttivo" in qualità di appartenente al Tavolo di Coordinamento Nazionale sull'accoglienza per i richiedenti asilo:

"Se me dai...me dai cento persone facciamo un euro a persona" spiegava ai manager della cooperativa La Cascina, interessati alla gestione dei Centri per gli immigrati. Quanto a Luca Gramazio l'accusa è di aver svolto un ruolo di collegamento tra l'organizzazione, la politica e le istituzioni, ponendo al servizio della stessa il suo "munus publicum" e il suo ruolo politico.

E nelle carte si ritrova ancora il nome di Gianni Alemanno. Per le elezioni al Parlamento europeo del maggio 2014, l'ex sindaco, secondo l'accusa, chiese appoggio a Salvatore Buzzi. Quest'ultimo si sarebbe mosso per ottenere il sostegno alla candidatura anche con gli uomini della cosca 'ndranghetista dei Mancuso di Limbadi.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**

Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**REDAZIONE**

**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**

Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**

Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**

Fiorentino De Simone  
fiorentino.desimone@voce.com.ve

**Redazione di New York**

Marija Bafile (Responsabile)  
Flavia Romani

**DISEGNO GRAFICO**

Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**

Marija Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbiurau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**

www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**

Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**

Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceitalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.

Av. Andrés Bello, 2da. transv.

Guatácapuro Norte

Caracas - Venezuela

Telefax: (0058-0212)

576.9785 - 576.7365

571.9174 - 571.9208

E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:

ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.

Servizi fotografici:

Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



Mediante un comunicato emittito ayer el Ministerio de Relaciones Exteriores señala que Venezuela es el único país en el continente que ha promulgado una ley para la intercepción, inutilización, inmovilización y disuasión de aeronaves que sirven al tráfico internacional

## Venezuela rechazó palabras de jefe Comando Sur EEUU

CARACAS- El Gobierno venezolano rechazó hoy las declaraciones hechas el miércoles por el jefe del Comando Sur de EE.UU., John Kelly, en las que aseguró que parte de la cocaína que se mueve en la zona sale de este país caribeño, y afirmó que las mismas "atacan" el "esfuerzo" por regularizar las relaciones

"El Gobierno de (...) Venezuela rechaza energicamente las declaraciones del jefe del Comando Sur de los EE.UU., general John Kelly, que cuestionan la voluntad y la acción incansable del Gobierno del presidente Nicolás Maduro para combatir el tráfico de drogas", señaló la Cancillería venezolana en un comunicado.

Durante su participación en la XXXII Conferencia Internacional de Drogas que tiene lugar en la ciudad colombiana de Cartagena el responsable del Comando Sur estadounidense indicó que el "único país" con el que EE.UU. no mantiene colaboración en materia de la lucha antidroga es Venezuela y aseguró que "gran parte de la cocaína que se mueve hacia los mercados internacionales" parte de este país caribeño. El texto de la Cancillería calificó hoy de "muy grave" que Kelly se haya desplazado hasta "el principal país productor de drogas del mundo para afectar con sus declaraciones y afirmaciones infundadas las buenas relaciones de vecindad" de Venezuela con Colombia.

### ALCALDE

#### Guárate pide audiencia con el Vicepresidente Arreaza

ARAGUA- El alcalde del municipio Mario Briceño Iragorry del estado Aragua, Delson Guárate, señaló a sectores oficialistas de estar presuntamente detrás de los hechos que se registraron en la sede de la municipalidad este miércoles

"Este es un plan orquestado desde que ganamos las elecciones, porque rompemos con los esquemas", sentenció Guárate por el programa Al Instante por Unión Radio.

El alcalde de Voluntad Popular dijo además que "pediremos una audiencia pública al vicepresidente de la República Jorge Arreaza para que tratemos la situación particular del municipio Mario Briceño Iragorry", puntualizó.

Agregó que estas afirmaciones "irresponsables" van en contra de "los datos y reconocimientos que ha otorgado la ONU a Venezuela por estar entre los seis países de mayor confiscación de estupefacientes".

Recordó que desde 2005, año en el que el Gobierno venezolano expulsó a la Agencia Estadounidense Antidrogas (DEA, por su sigla en inglés) tras acusarla de actuar como "un cartel más del narcotráfico", Ve-

nezuela se ha incautado de 55,7 toneladas de droga al año, para un total de 557,74 toneladas de estupefacientes de distinto tipo desde entonces.

Para el Gobierno venezolano las declaraciones de Kelly, además "atacan y vulneran" los "esfuerzos recientes" de Caracas y Washington en aras de "consolidar un canal diplomático con miras a regularizar las relaciones entre ambos países".

### GOBERNADOR

#### Capriles envió carta al Papa Francisco

CARACAS- El gobernador de Miranda, Henrique Capriles, envió este miércoles una carta al Papa Francisco en nombre del pueblo venezolano, aprovechando la visita que el presidente Nicolás Maduro realizará a la máxima figura de la iglesia católica

En la misiva que fue enviada, a través de la Nunciatura Apostólica con sede en Venezuela, se pide orientación e intervención a Su Santidad, para conseguir el camino del diálogo, dada la situación económica, social y política que atraviesa el país.

En la misma, se narran los indicadores que contextualizan la crisis, entre ellos, la escasez de productos básicos y medicinas, la profundización de la pobreza, el incremento de la inseguridad y la situación de los presos políticos. "Las necesidades básicas de salud, alimentación o seguridad no solo no son satisfechas, sino que tienden a agudizarse peligrosamente al punto de colocar al país, al borde de una crisis humanitaria. Ello ocurre sin que medie una catástrofe natural o exista una guerra civil. La crisis humanitaria que nos amenaza la provoca una casta hegemónica cuya única preocupación parece ser mantenerse en el poder".

En otro extracto puede leerse: "En Venezuela, Santidad, se está muriendo mucha gente porque no hay medicinas disponibles. Según el gremio farmacéutico, la escasez de la lista de 150 medicamentos esenciales ronda 70%, entre ellos, productos vitales para atender enfermedades pulmonares, epilepsia, enfermedad de Parkinson, enfermedades cardiovasculares, neurológicas y cáncer".

### ESTADOS UNIDOS

#### Piden garantizar salud de presos políticos

WASHINGTON- Estados Unidos mostró ayer su preocupación por el presunto deterioro de la salud del opositor venezolano Daniel Ceballos e instó al gobierno de Venezuela a garantizar su bienestar y el de Leopoldo López, ambos en huelga de hambre en prisión. "Estamos profundamente preocupados por los informes según los cuales la salud del exalcalde Daniel Ceballos se está deteriorando", dijo una portavoz del departamento de Estado, Marie Harf, en una declaración escrita enviada a Efe.

"Seguimos preocupados por el bienestar de Daniel Ceballos, Leopoldo López, y los otros prisioneros políticos actualmente bajo detención en Venezuela. Llamamos al Gobierno a garantizar su bienestar. Y nos unimos a la comunidad internacional al pedir su liberación inmediata", añadió Harf en su breve declaración.

Ceballos y López -ambos en prisión- comenzaron, el 22 y 24 de mayo respectivamente, una huelga de hambre para reclamar a las autoridades que se fije una fecha para las elecciones parlamentarias y que estas cuenten con la observación de la Organización de Estados Americanos (OEA) y la Unión Europea (UE). Asimismo, demandan que se libere a quienes la oposición considera son "presos políticos" y el cese de la "censura", y la "represión", que aseguran, promueve el Gobierno de Maduro.



Consolato Generale d'Italia  
Caracas

#### PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2015"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2015 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad. El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2015

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.



## BREVES

### Países Opep definirán cuotas de producción conjunta de crudo en cumbre de Viena

VIENA- Hoy, la Organización de Países Exportadores de Petróleo (Opep) efectuará en Viena (Austria) la reunión ministerial número 167, en la que sus 12 miembros decidirán si mantendrán la cuota de producción actual de 30 millones de barriles diarios (MBD), fijada en diciembre de 2011.

En este encuentro se definirá la oferta conjunta de crudo para el semestre de 2014 y se evaluará la situación actual del mercado petrolero.

### AD pide a López y Ceballos levantar huelga de hambre

El jefe de la fracción parlamentaria de Acción Democrática en la Asamblea Nacional, Edgar Zambrano, pidió hoy a los dirigentes políticos Leopoldo López y a Daniel Ceballos levantar la huelga de hambre que mantienen desde hace 14 días.

Zambrano, vicepresidente de AD, se sumó al pedido del cardenal y arzobispo de Caracas, Jorge Urosa Savino, "de levantar esta forma extrema de protesta en aras de salvaguardar sus vidas".

"Creemos que estas huelgas de hambre han llamado la atención dentro y fuera de Venezuela sobre la existencia de presos políticos, el grave deterioro de la realidad económica y social y la falta de definición de la fecha de los comicios legislativos, que obligatoriamente se celebrarán este año", dijo Zambrano por medio de una nota de prensa.

El parlamentario adeco explicó que la dirigencia de la alianza opositora en la Mesa de la Unidad Democrática continuará en sus esfuerzos para alcanzar los objetivos propuestos "por construir la nueva Venezuela".

### Precandidatos del Psuv llaman a la unidad en Plaza Caracas

La militancia del Psuv de Caracas recibió ayer a los precandidatos que se medirán en las elecciones internas de esta organización política, previstas para este 28 de junio

En transmisión de Venezolana de Televisión, el vicepresidente Agitación y Propaganda del Psuv, Ernesto Villegas, llamó a la unidad de todos los revolucionarios.

"Gracias por estar aquí en un clima de unidad. Quiero que reivindicemos el optimismo, la esperanza. Aquí está el amor, la paz, la alegría", expresó.

### Gobierno ha recuperado 1,16% de inversión realizada en BDV

El Estado ha recuperado en 1.162 % la inversión realizada para la adquisición del Banco de Venezuela por concepto de dividendos generados entre junio de 2009 y abril de 2015, informó una nota de prensa de la institución.

El Jefe de Estado reveló que también un diputado de la MUD estaría vinculado a la planificación del asesinato de Robert Serra

## Maduro "Nos han traído la peste del paramilitarismo"

MIRANDA- Durante la inauguración de una nueva ruta de buses en Ciudad Belén y un Pdval en el estado Miranda. El presidente de la República, Nicolás Maduro, exhortó al pueblo a mantener la paz del país. En este sentido destacó que las familias colombianas que se han venido a Venezuela desde hace 20 años lo han hecho huyendo "de la guerra, de la miseria"

"Cuando vienen a Venezuela la familia colombiana no viene con riquezas ni propiedades sino que vienen con la pobreza, el dolor y el llanto de haber perdido familiares y cuando llegan a Venezuela lo que consiguen en nosotros es la mano tendida", dijo. El Jefe de Estado pidió a los líderes que conversen con las familias colombianas. "Yo necesito el apoyo



de las familias colombianas que están en Venezuela para limpiar a Venezuela de la peste paramilitar que nos han sembrado aquí, ¡esta sembrada ya!".

Diputado de la MUD implicado en caso Serra El Primer Mandatario aseguró que Julio Vélez

detenido este miércoles "dirigió financió y dio la orden de que había que matara Robert Serra", sostuvo que Vélez es pieza política y paramilitar del expresidente colombiano, Álvaro Uribe. Maduro aseguró que combatirá el paramilitarismo y está activando

planes para enfrentar este delito. "Voy activar planes a fondo para ir, capturar y acabar con todas las células paramilitares que han sido sembradas en Venezuela"

Así mismo reveló que un diputado de la MUD estaría vinculado a la planificación del asesinato de Robert Serra. "He pedido una investigación lo más objetiva posible", declaró el mandatario nacional sin revelar la identidad.

Según el jefe de Estado, tras la revisión del "contundente" expediente del presunto autor intelectual del asesinato de Serra, Julio Vélez, se identificó la vinculación con el integrante de la coalición opositora.

"En esta investigación aparece un diputado de la MUD".



### "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "¿Cómo entender las disonancias políticas?"

Entender la política, sobre todo la de los más importantes Estados, es un proceso que requiere de una cierta "cultura" adquirida a través del tiempo, esto es, de las experiencias y de haber seguido durante mucho tiempo el ritmo de las melodías con las cuales se justifican los actos. En efecto, para el joven espectador de las noticias que se refieren a los órganos de gobierno, es muy difícil determinar el origen de las relaciones y de los vínculos entre grupos o estados que inicialmente se consideraban como acérrimos enemigos. El joven inexperto trata de clasificar a los actores como si fueran personajes de obras de ficción (novelas, películas), dividiéndolos entre "los buenos" y "los malos"; los "amigos" y los "enemigos"; y si es más experto en la ciencia social, podría incluso clasificarlos en los "de izquierda" y los "de derecha"; en los "liberales" y los "conservadores". Todo esto sería fácil de entender si de pronto no apareciera la figura de los herederos de una corona europea en visita a Rusia. ¿Cómo entender estos acercamientos o a la inversa, las separaciones que, seguramente, se producirán? La historia contemporánea se caracteriza no solo por la rapidez de sus proposiciones, sino también por la

inconistencia de sus planteamientos.

Cuando los acontecimientos relativamente recientes nos revelan que el jefe del partido socialista francés está muy cerca de los postulados del liberalismo económico más absoluto, ¿esto quiere decir que ya no hay etiquetas para poder distinguir a los grupos y a las personas y no equivocarnos sobre sus decisiones? Podríamos decir que es cierto, que la evolución del mundo ha sido tan rápida que a ello no podía negarse ni podían estar ajenas las manifestaciones políticas que son un poco la esencia de la cultura de los pueblos.

El lado negativo de esta situación es indudablemente el de la confusión que se puede crear ante los cambios aparentemente ideológicos que se han producido, pero el elemento favorable está representado en un mundo que cada vez se hace más comprensible porque es más fácil entender la identidad de objetivos perseguidos que la eventual confrontación entre los mismos. Pensamos entonces que la educación que ha de darse en este campo tiene que ser informativa del pasado y nada más. En el futuro estarán las cambiantes variables que día a día

están apareciendo. Ante todo la geopolítica hace que no se puedan mantener posturas rígidas frente a fenómenos que deriva de los elementos naturales.

Por otra parte las investigaciones tecnológicas son de tal magnitud que ya han superado la esfera de los conocimientos disponibles para la mayoría de los sujetos que disfrutan de los efectos de haber obtenido una educación de nivel superior. Ya estamos por encima de todo eso, ya en el campo de la Biología; de la Genética; de la Psicología; de la Astronomía y de las Ciencias relativas a la Informática y a sus derivaciones, hay una larga distancia entre los conocimientos medios y los conocimientos de avanzada. Si este es el estado de la cultura moderna, no podemos pretender que los sujetos se mantengan anclados en concepciones rígidas, sino que por el contrario, pareciera que se exige una gran amplitud de concepciones que permitan actuaciones que obedecen a variadas posiciones ideológicas sostenibles y que serán la mejor aptitud, siempre y cuando todas ellas se destinen a la obtención de los fines fundamentales que no son otros que la paz y la felicidad de los individuos.

**Rutherman**  
Machihembradora-Moldurera

**ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA**  
VENTA DIRECTA:  
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO  
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239  
FAX: (0212) 632.4626

Sierra de cinta  
Combinada  
Aspirador

DALLA PRIMA PAGINA

## Renzi: "L'Italia decolla..."

A quell'appuntamento il segretario non si presenterà "con la clava", assicurano dal partito, contro quegli esponenti della minoranza Pd che hanno contribuito a minare, sostengono i renziani, il risultato delle amministrative e ora minacciano di minare il cammino del governo. Ma metterà ai voti la sua relazione, chiedendo il rispetto delle regole di convivenza interna e un mandato forte ad andare avanti sulla strada tracciata.

In molti, renziani e non, si aspettano però anche un messaggio sulla riforma della scuola, un'apertura più ampia al dialogo che consenta di superare le forche caudine, sempre più impervie, del Senato. E c'è anche chi arriva a ipotizzare - ma fonti renziane bollano l'ipotesi come assai improbabile - che, a fronte dell'ormai inevitabile rallentamento del ddl (si punta al via libera definitivo entro il 30 luglio), possa arrivare ad aprire a un decreto che metta in sicurezza le assunzioni.

In direzione il segretario chiederà probabilmente anche di accelerare il lavoro della commissione che sta studiando le modifiche allo statuto, per aggiornare le regole del partito soprattutto a livello locale. E' lì che il Pd ha mostrato delle falle organizzative, ha già detto in passato Renzi, su cui bisogna riflettere. Mentre su Mafia capitale, l'inchiesta che arriva ad agitare ancor di più le acque in casa Pd, il premier rivendica la "grande decisione e forza" con cui ha reagito il governo e anche il partito.

- Siamo noi il baluardo della legalità -, dichiara Matteo Orfini riecheggiando un pensiero più volte ribadito dallo stesso Renzi in campagna elettorale. La sua "filosofia" il premier la spiega a 1500 dipendenti di Alitalia riuniti in un hangar di Fiumicino per il lancio del nuovo brand.

- Ci sono due alternative: vivere nel pianto e nel rimpianto delle occasioni perdute, criticando e lamentando soltanto. O provare a cambiare, facendo tesoro degli errori degli altri. Noi abbiamo scelto questa seconda strada. Su tutto - afferma. E coglie il gancio di Alitalia per declinare il suo messaggio da "steward": - Allacciatevi le cinture, perché stiamo decollando davvero, piaccia o non piaccia a chi passa il tempo a lamentarsi. Stiamo rimettendo il Paese a correre per recuperare gli anni che ha perso.

- Leri a pranzo Renzi vede l'ex presidente del Brasile Lula ("Un modello di governo per tanti noi"), nel pomeriggio incontra la presidente cilena Michelle Bachelet ("Il meglio deve ancora venire", dichiara). E in serata, in un'intervista al Tg1, al premier arrivano parole di incoraggiamento di Angela Merkel:

- Appoggio totalmente il cammino del suo governo che ha avviato tante buone riforme di cui si sono visti i primi risultati.

Ma è dal fronte interno che arrivano nuove critiche.

- Renzi invece di pensare a come accumulare ancora potere deve cambiare passo. E' il momento di chiudere con la spigolosità di questi mesi, smettere di dividere, provare a unire.

*"Allacciatevi le cinture, perché stiamo decollando davvero. Lavorando duro l'Italia riprende il volo". Matteo Renzi si rivolge così ai dipendenti di Alitalia e indica la 'rinascita' della nuova compagnia come metafora del Paese*



# Alitalia: 310 assunzioni entro la fine dell'anno

ROMA - "Allacciatevi le cinture, perché stiamo decollando davvero. Lavorando duro l'Italia riprende il volo".

Il presidente del consiglio Matteo Renzi si rivolge così ai dipendenti di Alitalia e indica la "rinascita" della nuova compagnia come metafora del Paese. L'occasione è la presentazione del nuovo brand e della nuova livrea, altra tappa del rinnovo della compagnia decollata 5 mesi fa. E che ieri ha anche raggiunto un importante accordo con i sindacati per la riassunzione di 310 dipendenti. Per sottolineare l'importanza dell'evento, ha partecipato all'hangar dell'aeroporto di Fiumicino anche il premier Renzi, che ha parlato ad una platea di oltre 1.500 dipendenti.

"Se c'è una storia in cui l'Italia ha dato il meglio e il peggio di sé è proprio Alitalia", ha detto Renzi, attribuendo la colpa del peggio dato in passato "in larga parte alla politica". Negli anni Settanta però - ha ricordato - era probabilmente la compagnia numero uno al mondo e ieri per la prima volta c'è "un progetto non episodico e strumentale".

Quello che c'è "sembrava impossibile due anni fa, ma Alitalia torna in pista, pronta su nuove rotte", sintetizza il premier su twitter. Merito soprattutto dell'arrivo dei partner arabi di Etihad, cui Renzi ha voluto esprimere un ringraziamento, precisando

## Expo: 795 milioni di persone soffrono la fame

MILANO - Se si vuol "Nutrire il mondo", bisogna intanto fare i conti con i numeri. Secondo il rapporto 2015 "State of Food Insecurity in the World", le persone che nel Pianeta soffrono la fame sono 795 milioni, vale a dire quasi una su nove. All'Expo di Milano il direttore generale della Fao, José Graziano da Silva, ha ricordato l'obiettivo che si è data la comunità internazionale: la sfida è "Fame Zero entro il 2025". I numeri sono stati ricordati al Forum internazionale dell'agricoltura, all'Expo di Milano, a cui partecipano 115 nazioni: più di 50 ministri e 370 delegati. La fame è comunque in calo: la subiscono 216 milioni di persone in meno rispetto al biennio 1990-92, e 167 milioni in meno negli ultimi 10 anni. Il risultato si deve soprattutto ai progressi nella lotta alla denutrizione registrati da colossi come Cina e India, mentre l'Africa stenta: nell'area subsahariana una persona su quattro soffre la fame. Secondo le stime delle Nazioni Unite, la popolazione mondiale attualmente si aggira attorno ai 7 miliardi e si attesterà sui 9 miliardi nel 2050. L'incremento è dovuto soprattutto ai dati dei Paesi in via di sviluppo. Affinché si possa tener testa all'impennata demografica mondiale, il commissario all'Agricoltura dell'Unione europea, Phil Hogan, ha stimato che la produzione alimentare dovrà crescere del 60%. Se non cambieranno stili di vita e sistemi di produzione - è stato aggiunto nel corso del Forum - anche la richiesta di acqua del Pianeta aumenterà del 60%.

però di non voler "mettere il cappello su un'operazione". "Abbiamo avuto delle discussioni l'anno scorso, momenti anche duri, ma penso che adesso il futuro inizi davvero e quindi grazie per la decisione di Etihad di credere nel futuro dell'Italia e di Alitalia", ha detto il premier, rivolgendosi al ceo di Etihad Airways e vicepresidente di Alitalia, James Hogan. Il manager australiano, che per far crescere la più piccola e gio-

vane delle tre 'big' del Golfo Etihad ha puntato sulla strategia di partnership (nel 2014 ha prodotto 1,1 mld di dollari di fatturato), da parte sua, ha assicurato che, Alitalia ed Etihad insieme (620 destinazioni, 720 aeromobili e oltre 120 milioni di passeggeri) sono "in ottima forma". La nuova compagnia tricolore, infatti, ha "una solidità finanziaria che ci permette di trarre il futuro con serenità affrontando le sfide del

mercato", ha spiegato l'a.d. Silvano Cassano, ribadendo la determinazione a riconquistare quote di mercato. "Alitalia ha vissuto momenti difficili, addirittura drammatici. Ma ha tutte le condizioni per guardare al futuro con ottimismo", ha rassicurato anche il presidente Luca Cordero di Montezemolo, indicando l'obiettivo di "portare l'Italia nel mondo ma anche il mondo in Italia".

Il 'biglietto da visita' sarà la nuova livrea, il nuovo marchio e i servizi di bordo. Dopo 46 anni, per la prima volta scompare dalla fusoliera (che diventa avorio perlato) la tradizionale banda verde, mentre la "A" tricolore sul timone è resa ancora più grande con lo "sfondamento" sulla coda della fusoliera. Nei nuovi interni, gusto italiano con dettagli di design che richiamano quelli delle più prestigiose auto sportive.

A bordo il meglio del "made in Italy", dalle pelli alle lenzuola, dalle porcellane ai kit di prodotti di benessere. Una ripartenza positiva per Alitalia è anche l'accordo sulle riassunzioni (in parte stabilizzazioni da contratti a tempo determinato ad indeterminato e in parte assunzioni di ex dipendenti in mobilità). Soddisfatti i sindacati, che vedono un "primo passo" per il rilancio, dopo i "pesanti sacrifici" pagati dai lavoratori della nuova compagnia, nata alleggerita di oltre 2 mila esuberanti.

## STRAGE BUS

**Identificate le vittime italiane:  
un pensionato e un giovane sposo**

NEW YORK - Rino Guerra era un pensionato settantenne della provincia di Brescia, e con la sua compagna Maria Calza sognava da tempo un viaggio in America. Così come lo sognava Marco Fornasetti, 29 anni, farmacista di Vicenza, in viaggio di nozze con la moglie Elena sposata appena sabato. Ma il loro sogno si è spento col terribile schianto avvenuto sulla strada che da New York li stava portando alle cascate del Niagara.

Il loro bus - con a bordo un gruppo di 14 turisti italiani partiti da Milano con Alpitour - è stato travolto da un tir sulla Interstate 380, in Pennsylvania. Sulle cause dello scontro la polizia ha aperto un'indagine.

Ma la scena dell'incidente lascia pochi dubbi: per il pullman, che si è trovato all'improvviso arrivare frontalmente un autoarticolato, non c'è stato scampo. Insieme a Guerra e Fornasetti, è morto sul colpo anche l'autista del pullman della società Academy Bus, Alfredo Telemaco, 54 anni, di New York.

Dei 15 feriti - compresa la guida statunitense - otto sono stati già dimessi, mentre sette restano in ospedale.

Quattro di loro restano in gravi condizioni, ma al momento non si conoscono nomi e provenienza, tranne che per Maria Calza, la compagna del pensionato bresciano: erano seduti l'una accanto all'altro.

Così come Marco ed Elena, in luna di miele come un'altra coppia del Nord Italia, che dopo le medicazioni del caso è stata già dimessa. La Niagara Falls dovevano essere solo la prima tappa di un giro organizzato da Viaggidea, tour operator di Alpitour specializzato in gite con partenza da New York e dal New Jersey.

Un giro di otto giorni nel corso del quale il gruppo di italiani avrebbe dovuto visitare anche Toronto, in Canada, per poi ridiscendere verso la capitale statunitense Washington e infine Filadelfia. Quindi il rientro a New York.

"Viaggidea e l'intero Gruppo Alpitour - si legge in un comunicato del gruppo - sono costernati, sconvolti e profondamente colpiti dall'incredibile fatalità che ha coinvolto i propri clienti, nonché l'autista e la guida. Desiderano esprimere la loro più sentita vicinanza ai parenti per la perdita dei loro cari e manifestano la massima solidarietà verso tutti i clienti coinvolti nell'incidente".

Proprio alcuni responsabili del tour operator, insieme al personale consolare di Filadelfia e New York stanno in queste ore lavorando per dare il massimo supporto agli sventurati turisti. Tra coloro che sono stati dimessi - secondo quanto si apprende - alcuni vorrebbero comunque proseguire il viaggio, mentre altri dovrebbero tornare immediatamente in Italia.



*L'allarme lo lancia il capo della polizia in audizione alla commissione Affari costituzionali della Camera. Il monitoraggio di intelligence ed antiterrorismo si è focalizzato su alcuni stranieri sbarcati ed ora trattenuti in alcuni centri*

## Pansa: "Terroristi coinvolti nel traffico dei migranti"

ROMA - Gruppi terroristici in Libia sono entrati nel redditizio traffico di migranti per finanziarsi. Non ci sono ancora riscontri precisi, ma sospetti che si sono intensificati recentemente. L'allarme lo lancia il capo della polizia Alessandro Pansa, in audizione alla commissione Affari costituzionali della Camera. E nelle ultime settimane, a quanto si apprende, il monitoraggio di intelligence ed antiterrorismo si è focalizzato su alcuni stranieri sbarcati ed ora trattenuti in alcuni centri. A preoccupare è la loro rete di contatti; per questo vengono tenuti d'occhio. Fino a poco tempo le analisi degli 007 indicavano la possibilità di "collaborazioni contingenti" tra le organizzazioni di trafficanti di uomini e gruppi jihadisti riconducibili in particolare ad Ansar al Shariah, favoriti anche da legami tribali.

La penetrazione dell'Islamic State in Libia ed il continuo deteriorarsi della situazione sul terreno ha cambiato le cose: i lucrosi viaggi della fortuna verso l'Europa (fino a 800mila euro di profitto per un barcone carico di disperati) fanno gola agli islamisti dell'Is e di altre formazioni jihadiste. Le milizie che spadroneggiano non sono controllabili dai due Governi del Paese, quello di Tobruk e quello di Tripoli e ciò impone agli apparati di sicurezza italiani un supplemento di attenzione sui flussi che partono da lì.

### Il gruppo di Verdini agita Fi, Berlusconi cerca una mediazione

ROMA - Il rientro sulla scena è in programma oggi con il comizio che Silvio Berlusconi terrà a Segrate a sostegno del candidato sindaco in vista dei ballottaggi. Un'occasione per il Cavaliere per tornare a parlare di politica all'indomani del voto sulle regionali ma soprattutto alla luce degli scossoni che sta subendo Forza Italia. Dopo l'addio di Raffaele Fitto che ha proseguito il suo giro di incontri alla Camera per in vista della nascita, anche a Montecitorio, del nuovo gruppo, ad agitate le acque è Denis Verdini.

L'ex coordinatore del partito ed artefice del patto del Nazareno sarebbe, stando ai fedelissimi dell'ex premier, il prossimo a "fare le valigie" per lasciare il partito con i suoi uomini e dar vita ad una componente di sostegno a Matteo Renzi. Che i rapporti tra l'ex premier ed il senatore azzurro si siano raffreddati ormai da tempo non è un mistero. Così come sono noti i difficili rapporti che da sempre sono intercorsi tra il plenipotenziario azzurro ed il cosiddetto cerchio magico. Ma, di fronte al rischio di un nuovo addio, è di certo non di un big qualunque, l'ex capo del governo è corso ai ripari facendo ripartire il dialogo e aprendo all'ipotesi di un incontro i primi giorni della prossima settimana. In agenda non c'è nessun appuntamento fissato, precisano i consiglieri dell'ex premier, ma Berlusconi non avrebbe nessun problema ad incontrare Verdini. Stesso ragionamento che, a parti rovesciate, fanno gli uomini vicini al senatore azzurro: Berlusconi lo ha chiamato - raccontano - e se lo dovesse risentire per chiedere un incontro Verdini, come ha sempre fatto, non avrebbe nessuna difficoltà a vederlo. Insomma, qualcosa sembra muoversi anche se parlare di un riavvicinamento tra i due è ancora troppo presto.

"L'anno scorso e nei primi mesi di quest'anno - spiega Pansa - non si avevano segnali, ma negli ultimi tempi si hanno elementi di sospetto per ritenere che organizzazioni terroristiche operanti in Libia siano coinvolte nella gestione del traffico di migranti per ottenere un flusso finanziario che non siamo in grado di controllare". Quanto alla possibilità che

terroristi arrivino in Italia sui barconi, sottolinea il capo della polizia, "non abbiamo alcun elemento per dirlo. È evidente che non possiamo escluderlo, visto che il flusso è enorme. Il rischio dunque esiste ma non esiste alcun riscontro".

E l'Isis, puntualizza, "fa la chiamata a sé, in Siria o in Libia. Non manda i combattenti verso il nostro territorio. E

dunque, il sospetto principale - aggiunge - è che in Libia, ma anche Eritrea, i gruppi terroristici possano sfruttare il traffico di migranti a fini economici, per poi finanziare quello che vogliono. Si tratta di un sospetto, di cui non abbiamo riscontri".

Pansa ha fatto anche il punto sui rimpatri: nel 2014 sono state decretate 30.906 espulsioni, ma solo 15.726 sono stati effettivamente rimpatriati; nel 2015 sono stati 12.154 gli espulsi, di cui effettivamente rimpatriati 8.515.

"È molto importante - ha osservato - contare sulla collaborazione dei Paesi: la nostra principale difficoltà è mandare a casa chi non ha diritto, sia perché non collaborano i Paesi di provenienza sia perché è difficile identificarli".

In proposito, il prefetto ha segnalato l'importanza dei Centri di identificazione ed espulsione: "abbiamo bisogno dei Cie, in Italia non sono amati, abbiamo pochi posti, non riusciamo a costruirli perché c'è forte opposizione delle popolazioni, ma per noi è difficile gestire i rimpatri senza strumenti adeguati come i Cie". Maurizio Gasparri (Fi) ha definito le parole del capo della polizia "allarmanti". I trafficanti di uomini, ha rilevato, "alimentano economicamente il terrorismo di matrice religiosa. Una realtà agghiacciante e della quale il governo italiano e l'Europa tutta sono responsabili".



# Il Fmi taglia le stime del Pil degli Stati Uniti

NEW YORK - L'economia americana continua a crescere e a creare posti di lavoro. Ma lo fa a ritmo lento, crescendo sotto il suo potenziale: il pil dell'Azienda America salirà sia quest'anno che il prossimo meno delle attese, registrando rispettivamente un +2,5% e un +3%. E anche per questo la Fed dovrebbe attendere fino alla prima metà del 2016 per aumentare i tassi di interesse. L'appello alla Fed per una maggiore 'pazienza' arriva dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi). Una serie di shock negativi, incluso l'inverno rigido e il dollaro forte, hanno frenato l'economia nel primo trimestre, costringendo il Fmi a tagliare le stime dal 3,1% per il 2015 di aprile all'attuale +2,5%. Al netto di sorprese sulla crescita e sull'inflazione la Fed dovrebbe rimandare il suo primo aumento dei tassi in quasi dieci anni alla prima metà del 2016, così da attendere "segnali più forti su salari e prezzi". L'inflazione non raggiungerà

## Ucraina Grecia e Isis, i piatti forti del G7 in Germania

BERLINO - La bellezza delle Alpi bavaresi, scelta per ricevere ospiti che sono fra i più importanti del pianeta, e un orizzonte tematico ampio sui problemi mondiali, col proposito di evitare che questo sia un G7 dominato dalle crisi. Ma i temi forti del summit che si apre domenica 7 ad Elmau, saranno la Grecia, l'Ucraina e la minaccia dell'Isis. I leader hanno comunque in agenda anche questioni "da G8": come il dilagare della plastica in mare. E Angela Merkel parla da giorni delle personali attese su un decisivo segnale sul clima e sulle politiche sanitarie: fra i "cavalli di battaglia" della cancelliera, Ebola e la resistenza agli antibiotici. La questione della esclusione di Mosca è stata liquidata in un'intervista televisiva: per tornare al G8 "serve un cambiamento di posizione della Russia, che al momento non vedo". Poco prima dell'avvio dei lavori della due giorni, Merkel incontrerà Barack Obama da sola, dopo averlo accompagnato ad una colazione in perfetto stile bavarese, con la gente del posto. Un appuntamento che dovrà esser per forza di cose comunque blindato: a pochi giorni dal vertice hanno protestato a Monaco 30 mila persone, e nei prossimi giorni il ministero degli Interni del Land teme l'azione di almeno 2-300 elementi pronti a commettere atti violenti. Per proteggere il summit saranno impiegati 19 mila agenti di polizia.

infatti l'obiettivo del 2% della Fed fino al 2017. Data "la significativa incertezza sulle prospettive di inflazione" la Fed potrebbe "aspettare prima di alzare i tassi", considerando anche che in gioco c'è la sua credibilità.

"Aumentare i tassi troppo presto potrebbe causare una stretta delle condizioni finanziarie maggiori delle attese, facendo fermare l'economia. Questo spingerebbe la Fed a invertire direzione, riportare i tassi a zero con costi in

*L'Azienda America salirà, sia quest'anno che il prossimo, meno delle attese, registrando rispettivamente un +2,5% e un +3%. E anche per questo la Fed dovrebbe attendere fino alla prima metà del 2016 per aumentare i tassi di interesse*

termini di credibilità", mette in evidenza il Fondo, che considera il dollaro "moderatamente sopravvalutato" con un impatto negativo sull'economia. "C'è il rischio che un ulteriore pronunciato apprezzamento possa essere dannoso", precisa il Fmi. A pesare sull'economia americana oltre al dollaro è anche il contrasto globale. Gli Usa non corrono "rischi alti" dalla crisi della Grecia, afferma il direttore generale del Fmi, Christine Lagarde. Ma guardano con interesse agli sviluppi nell'area euro, all'interno della quale la performance dell'Italia è migliore delle attese, con prospettive positive - mette in evidenza Confindustria - anche per i consumi. "Dobbiamo crescere", dice il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi. "Gli 'zero virgola' non bastano" aggiunge Squinzi, precisando che di "buono c'è che abbiamo smesso di scendere". "C'è un po' di fiducia ma aspettiamo di vedere se siamo fuori".

## GRECIA

### Arriva il 'no' ai creditori: slitta il pagamento al Fmi

BRUXELLES - L'offensiva politica di Angela Merkel, con una raffica di incontri ai massimi livelli fra Berlino e Bruxelles sfociata in una proposta più 'soft' per sbloccare l'impasse in Grecia, per il momento fa flop. Atene ha rifiutato l'offerta dei creditori, decidendo di rinviare il pagamento dovuto domani al Fmi e gettando di nuovo nell'incertezza il negoziato.

"Le proposte presentate (dai creditori, ndr) aumenterebbero la povertà e la disoccupazione", mentre serve una "immediata convergenza verso proposte più realistiche", si legge in una nota del ministero delle Finanze ellenico. Una doccia gelata sulla trattativa - anche se il coup de theatre nella vicenda greca hanno spesso ceduto il passo alla ragione - che era stata rilanciata dopo il pressing di Washington, preoccupata per l'impatto di un possibile default, e accolta dalla cancelliera con un vertice d'emergenza a Berlino martedì assieme a Mario Draghi, Christine Lagarde, Francois Hollande e Jean-Claude Juncker.

E quanto il default sia dietro l'angolo (Atene ha detto in passato che non pagherebbe il Fmi senza un accordo) lo rivela la decisione, contrariamente a quanto dichiarato fino a poche ore prima sia dal Fmi che da Atene, di non pagare oggi la tranche dovuta all'istituzione di Washington: la Grecia "intende accorpate i quattro pagamenti di giugno in un unico esborso il 30 giugno", informa una nota del Fmi che, richiamando una decisione interna risalente agli anni '70, sembra acconsentire.

Se la politica aveva deciso di riappropriarsi del dossier greco mettendo in secondo piano il negoziato tecnico, proprio la politica sembra aver riportato lo stallo. Il premier greco Alexis Tsipras solo ieri mattina, dopo l'incontro a cena con Merkel e Hollande, si era detto "ottimista, siamo vicini ad un accordo", mentre anche da Commissione Ue ed Eurogruppo arrivavano dichiarazioni positive.

Che cosa è successo al suo rientro ad Atene, dove Tsipras ha tenuto un incontro con il ministro delle Finanze Yanis Varoufakis e oggi alle 18 farà il punto di fronte al Parlamento?

A provocare il "rifiuto" ufficiale della proposta europea sarebbero state non solo le divergenze con Fmi, Ue e Bce, ma anche quelle interne: con una parte crescente di Syriza che promette battaglia fra voci, smentite, di un voto di fiducia.

Il vicepresidente del Parlamento greco, Alexis Mitropoulos, ha dichiarato che elezioni anticipate appaiono ormai inevitabili dopo che a Bruxelles hanno prevalso "opinioni estreme". La cancelliera Merkel, alle prese con una bomba ad orologeria che potrebbe innescare l'uscita dall'euro creando un pericolosissimo precedente, si mantiene cauta:

"La Germania desidera che la Grecia faccia parte dell'euro" ma "ci vuole uno sforzo da parte di Atene". Meno disteso, probabilmente, il clima al Fmi, con la Lagarde che rifacendosi a Draghi chiede un "accordo forte" ma ricorda anche, velatamente, che sarebbe opportuno ristrutturare il debito greco. Dopo quattro mesi di negoziato tutto torna in gioco, dunque, e non è chiaro quando Tsipras tornerà a Bruxelles per riprendere il negoziato con il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker. Le distanze restano, anche se non insormontabili: Tsipras ha proposto un surplus primario per il 2015 fra 0,85 e 1% in rialzo fino al 3,5% nel 2018, numeri ormai vicini a quelli proposti dai creditori. Che però non concordano nei conteggi del documento greco e chiedono interventi più decisi sulla previdenza (dove Tsipras propone un approccio graduale sulle pensioni anticipate), sul rialzo dell'iva (il cui gettito resterebbe invece invariato), sul lavoro (dove Atene insiste per la reintroduzione della contrattazione collettiva e sul rialzo, ancorché progressivo, del salario minimo).



Tramite il suo sito web la Procura della Repubblica ha informato del procedimento legale nella sede della FVF con l'intenzione di far chiarezza all'interno della federazione



## La Procura indaga sulla Federazione Venezuelana di calcio

CARACAS – La sede della “Federación Venezolana de Fútbol”, che durante 28 anni è stata presieduta da uno dei dirigenti Fifa arrestati la scorsa settimana, è stata messa sotto inchiesta dalla Procura della Repubblica per accertare le presunte irregolarità della gestione di Rafael Esquivel. Il procedimento legale è

stato richiesto dal magistrato Neides Rodríguez e concordato posteriormente dal Tribunale 44 dell'area metropolitana di Caracas, ha spiegato l'organismo tramite una notizia postata attraverso la propria pagina web. Alla perquisizione erano presenti sei funzionari della Procura, due dei quali erano militari,

nello stesso procedimento si sono cercati elementi per aiutare a fare chiarezza sulla situazione di Esquivel, che tra l'altro è anche vicepresidente della Conmebol. C'è da segnalare che in virtù della richiesta fatta dalla Procura della Repubblica sono stati congelati i beni del vice-presidente

della Conmebol. Rafael Esquivel, è stato arrestato lo scorso 27 maggio dalla polizia svizzera insieme ad altri sette membri della Fifa nell'hotel Baur au Lac della città di Zurigo. Attualmente il dirigente venezuelano è sotto arresto in Svizzera accusato di atti illeciti nella federazione mondiale.

### CALCIO

## L'italo-venezuelano Schiavone giocherà con La Guaira

CARACAS – L'italo-venezuelano Giancarlo Schiavone andrà a rinforzare il reparto difensivo del Deportivo La Guaira. Il portiere che fino alla passata stagione ha difeso i tre pali del Deportivo Petare ha firmato un contratto che lo legherà per due anni e mezzo alla compagine arancione.

Schiavone è una delle grante sorprese nel deludente Torneo Clausura disputato dal Deportivo Petare, il ventunenne ha esordito in Primera División durante il Torneo Apertura 2012. Il portiere italo-venezuelano ha già disputato 31 gare nella massima serie venezuelana.

Di Schiavone abbiamo imparato ben presto ad apprezzare in particolare modo le doti atletiche, quella sua agilità e velocità che lo fanno rassomigliare a un portiere dei cartoni animati, il mitico Ed Warner del manga Holly e Benji. Capelli lunghi, sguardo furbo e già una buona esperienza sin qui maturata, con moltissime presenze nelle selezioni giovanili (Hermandad Gallega, Real Espor U18, Italo di Macarao e Deportivo Petare), ha partecipato ad alcuni stage della vinotinto U20 e al Sudamericano Under 20 nel 2013. Nonostante abbia subito molti gol nella massima serie, è in grado di distinguersi con una personalità straordinaria al momento di richiamare i compagni di reparto ed essere protagonista di grandi parate.

FDS



### PALLAVOLO

## La Vinotinto di Nacci pronta per la World League

Fioravante De Simone

CARACAS – La nazionale venezuelana di pallavolo allenata dall'italiano Vincenzo Nacci partirà lunedì per il Kazakistan dove parteciperà alla World League. La Vinotinto del volley ha ottenuto questo privilegio anche grazie alle ottime performance dimostrate nelle ultime competizioni a cui ha partecipato sotto la guida tecnica dell'italiano Vincenzo Nacci. Per il Venezuela si tratta di un ritorno nella World League dopo 4 anni di assenza: nell'ultima presenza era stato inserito nel gruppo D insieme al Brasile, Finlandia e Polonia. Allora i “creoli” ottennero un magro bottino di una vittoria ed undici sconfitte. Quest'anno nella World League la Vinotinto di Nacci sfiderà Spagna, Egitto e Kazakistan.

La nazionale venezuelana esordirà il 12 giugno sul parquet del Sports Palace Taraz-Arena della città Taraz, in Kazakistan con i padroni di casa. Il giorno dopo nello stesso scenario sfiderà la Spagna ed il 14 giocherà contro l'Egitto.



Dopo la World League la nazionale allenata da Nacci si trasferirà in Egitto dove “El Cairo Halls Complex” ospiterà un'altra serie di tre incontri: Spagna (19 giugno), Egitto (20) e Kazakistan (21) che

chiuderà la prima fase a gironi. Il vincitore della Pool H avanzerà alla fase successiva dove affronterà le vincenti del Pool F e G, questa fase della World League si disputerà in Slovacchia. Nel Pool

F sono state inserite: Montenegro, Tunisia, Porto Rico e Turchia, mentre Cina, Grecia, Messico e Slovacchia sono raggruppate nel Pool G.

Nella storia della World League non ci sono precedenti tra la vinotinto ed il Kazakistan, mentre con l'Egitto i faccia a faccia risalgono al campionato mondiale con un bilancio di due vittorie e nessuna sconfitta. Con la Spagna in otto gare disputate il Venezuela ha ottenuto 2 sussulti ed ha subito 6 ko.

Nella giornata di ieri, il tecnico italiano Vincenzo Nacci ha stilato la lista dei convocati per la World League. I 14 convocati sono Héctor Mata, Oscar García, José Carasco, Carlos Páez, Iván Márquez, Emerson Rodríguez, Jesús Chourio, Jonathan Quijada, Héctor Salerno, Jhosor Contreras, Máximo Montoya, Wilner Rivas Roberth Abreu ed il capitano Kervin Piñera.

Nei giorni scorsi la nazionale venezuelana ha staccato il pass per il

Mondiale grazie al secondo posto ottenuto nel girone sudamericano disputato in Colombia. Nacci, appena data la lista dei convocati ha parlato delle sue scelte in vista della World League.

“Nel torneo classificatorio e negli allenamenti svolti qui a Caracas ho deciso di togliere Fernando González ed includere Roberth Abreu per disputare la World League, questo non vuol dire che Fernando non può aggregarsi al gruppo la settimana successiva in Egitto”.

Il tecnico italiano ha anche parlato delle possibilità della squadra in questa edizione 2015 della World League “Ai nastri di partenza, la voglia è quella di vincere tutte le gare ed i miei giocatori devono avere lo stesso pensiero. Le fasi di questa competizione saranno ottime, Spagna ed Egitto sono due squadre molto organizzate, mentre il Kazakistan è una squadra molto tecnica e fisicamente sta molto bene” ha concluso il coach brindisino.



# Spettacolo



A cargo de Berki Altuve

10 | venerdì 5 giugno 2015

Del 17 al 19 de julio se estará presentando en el Teatro Teresa Carreño una de las obras más emblemáticas de Giacomo Puccini

## “Tosca” regresa a la Sala Ríos Reyna

CARACAS- La Fundación Teatro Teresa Carreño se enorgullece en presentar una de las obras más emblemáticas del repertorio verista italiano: “Tosca”, de Giacomo Puccini. La temporada se llevará a cabo en la Sala Ríos Reyna del 17 al 19 de julio. Con un elenco de primeras figuras líricas acompañadas por el Coro de Ópera Teresa Carreño y una magnífica producción técnico-escenográfica, muestra tangible del talento venezolano.

La Orquesta Sinfónica de Venezuela, será dirigida por el maestro Angelo Pagliuca, junto a un elenco encabezado por Mariana Ortiz, Betzabeth Talavera, Robert Girón, David Hidalgo, Gaspar Colón, Gustavo Danielle y Gustavo Castillo, quienes tendrán la responsabilidad de asumir los roles principales en esta temporada.

Tosca ha sido representada en distintas ocasiones en el Teatro Teresa Carreño, con montajes clásicos y contemporáneos, conservando su esencia verista, apegada al texto de Luigi Illica. En esta



oportunidad el maestro Francisco “Paco” Díaz será el responsable de llevar esta ópera a sus orígenes clásicos, con escenografía del maestro Armando Zullo, ambientada en la Roma de finales del siglo XVIII.

Con una historia que combina amor, pasión, intriga, vio-

lencia y muerte, Tosca escribe un nuevo capítulo en el Teatro Teresa Carreño lleno de mística, entrega y dedicación, con la intención de llevar al público venezolano un montaje de altísima calidad.

Junto a Madama Butterfly y La Bohème, Tosca constituye el trío de óperas más impor-

tales del compositor Giacomo Puccini y usted podrá disfrutarla los días 17, 18 y 19 de julio, viernes 7:00 p.m., sábado y domingo 6:00 p.m. Los boletos para este espectáculo oscilan entre 150 y 400Bs y pueden adquirirse en las taquillas del teatro o a través de nuestra página web.

### BREVES

#### Falleció el actor Alejo Felipe

El actor de teatro, cine y televisión, Alejo Felipe, falleció la madrugada de ayer a los 71 años de edad, reseñó en su web el canal Venevisión.

Nació en España, pero radicado en Venezuela desde los años 50, Alejo Felipe fue desde su juventud un destacado artista de las tablas y de las pantallas grande y chica.

Durante sus años dedicado a las artes escénicas, trabajó en múltiples obras teatrales, siendo en 2014 una de sus más recientes apariciones sobre las tablas, con la obra Toc Toc.

Sus últimas apariciones en cine fue con las películas Er Relajo Der Loro (2011) y Cenizas Eternas (2011).

El actor falleció producto de una insuficiencia respiratoria debido a un padecimiento de cáncer de pulmón.

#### E! estrenará su docu-serie titulada “I Am Cait”

Llega a la pantalla de E! Entertainment Television Latinoamérica la nueva serie titulada “I Am Cait”, el documental de 8 episodios protagonizado Caitlyn Jenner, ex Bruce, viviendo su vida como una mujer transgénero. El documental se estrenará el domingo 02 de agosto a las 9:30 pm por la gran pantalla de “E! I Am Cait” es un docu-serie producido por Bunim/ Murray.

#### “Un pedacito de paz en el baño”

“Un pedacito de paz en el baño” se estrenará hoy en la Sala Cabrujas de Cultura Chacao en Los Palos Grandes, Avenida Francisco de Miranda con 3ª avenida de Los Palos Grandes, C.C. El Parque, nivel C1, y estará en temporada hasta el 21 de Junio, con funciones los días viernes y sábados a las 7:30 pm y los domingos a las 5:00 pm. Las entradas tienen un valor de Bs. 200,00 público general y Bs. 150,00 estudiantes y tercera edad, de venta en taquillas del Teatro.

#### La Cotidianidad sublime

Hasta el domingo 7 de junio el público podrá aproximarse a la vida cotidiana de los espacios sociales y geográficos más representativos y populosos que rodean al Museo Alejandro Otero y que fueron objeto de investigación estética y reflexión en la exposición Cotidianidad sublime, en las salas 4 y 5.

#### Benavides invita a gritar “Pasión Viotinto”

Benavides grabó “Pasión Viotinto”, pieza que se convertirá en el tema protagonista de nuestra selección de fútbol, a propósito de la nueva edición de la Copa América que arrancará el próximo 11 de junio en Chile. Con letra y música de Benavides, arreglos y producción de Dani Barón y mezcla y master de Germán Landeata, “Pasión Viotinto” promete convertirse en el himno oficial de nuestra selección para el próximo evento de la Copa América y de los siguientes encuentros deportivos que están por venir. El video clip se grabó en la Isla de Margarita y en el estudio Bolívar Films ubicado en nuestra ciudad capital, bajo la dirección de Wilmer Romero con coreografía de Rafael Roque.

#### Taller de Apreciación Cinematográfica

Los días sábado 6 y 13 de junio, 4 y 11 de julio y 1º de agosto se llevará a cabo el Taller de Apreciación Cinematográfica dictado por Nelson Cordido en la Sala Cine Paseo Plus 1 de Trasncho Cultural.

La cita es para el sábado a las 10:00 am y la entrada para cada una de las sesiones cuesta 250 bolívares. Pueden ser adquiridas directamente en las taquillas de Trasncho Cultural, que abren a partir de las 2:00 pm los días de semana.

#### “Venezolanos desesperados”

La pieza se presentará por primera vez en Caracas el este sábado 06 de Junio en el Aula Magna de la UCV a las 6 pm, donde prometen hacer delirar a los asistentes. El espectáculo contará en la capital con dos presentadoras de lujo; la eterna flaca Carmen Victoria Pérez y la animadora más querida de Venezuela; Viviana Gibelli.

Los interesados pueden adquirir sus boletos en Aeromusica del C.C. Paseo Las Mercedes, Tecniciencia Libros del Sambal y CCCT, Solotickets Network en el C.C. Plaza Las Américas y a través de la plataforma de www.solotickets.com. Información: 0412.100.9341

### PRESENTAN

## Argenis Carruyo “Homenaje a los grandes”

CARACAS- Argenis Carruyo, Ganador de la Orquídea de Oro, premio que da el pueblo zuliano, presentó en días pasado en Caracas su CD “Homenaje a los Grandes”.

Luego de un tiempo sin venir a compartir con los medios y amigos, Argenis Carruyo decidió volver y presentar en una noche mágica su última producción “Homenaje a los Grandes”. Allí, este rinde tributo a los grandes artistas que han sido sus ídolos desde muy pequeño. “Es muy difícil en un solo disco poder incluirlos a todos, pero les presento una pequeña muestra de lo que para mí son algunos de los mejores intérpretes en el género de la salsa: Ismael Miranda, Tite



Cure Alonso, Bobby Capo y Cheo Feliciano entre otros” – afirmó Argenis

Algunas de las piezas que interpretó tenemos: “Para tu altar”, “Homenaje a Cheo Feliciano”, “Déjala que siga”, “Lo que es” y “Un beso” entre muchas otras. Muchos artistas, personalidades y amigos presentes en la velada llena de sentimiento. El “tigre” Rafael fue el encargado de presentar al “Volcán”, para luego iniciar dicho espectáculo. Fue aplaudido por tantos como “Calle Ciega”, “Los Adolescentes”, Euskaris, la salsera, El grupo Raga, Belkis Medina, Abraham Carrillo, Orquesta las Vibraciones, Orquesta Los Melódicos, entre muchos otros. Personalidades del mundo de la radio, de Instituciones como Avimpro, que se delitaron con tan extraordinarias interpretaciones.

Foto: Richard Linares



Il nostro quotidiano

# Turismo



Il nostro quotidiano

11 | venerdì 5 giugno 2015



## L'Isola d'Elba

L'Isola d'Elba, un'oasi verde nell'Arcipelago Toscano, l'isola dagli infiniti orizzonti: spiagge dorate che carezzano le acque cristalline, massicci granitici immersi nella macchia, storie di popoli da sempre baciati dal sole. L'Elba regala la sensazione di molte cose in una: le spiagge e le scogliere, il vento, la terra, i profumi, i sapori, il duro lavoro dell'uomo, i paesini arrampicati sui monti, le terrazze sul mare non sono che l'inizio di un'isola che non delude mai.

Visitare l'Isola d'Elba è una vera e propria esperienza di vita, e per questo Infoelba vi aiuterà a organizzare e ritagliare su di voi la vacanza perfetta: dalla scelta della struttura ricettiva più adatta alle vostre esigenze, ai consigli su dove andare a mangiare senza avere "sorprese", come impiegare al meglio il vostro tempo e dove scovare i

luoghi di divertimento più esclusivi. Sulle nostre pagine troverete hotel, alberghi, campeggi, villaggi turistici, appartamenti e case vacanza, agriturismo, itinerari storico-culturali, enogastronomici, naturalistici e sportivi, tutti selezionati in base a voi e alle vostre esigenze, sia che siate una famiglia con bambini, un gruppo di amici o ragazzi single alla ricerca del divertimento, e perché no, dell'anima gemella. Preziosi consigli vi faranno scoprire i luoghi più nascosti e suggestivi e vi porteranno a tuffarvi nei colori e nei sapori dell'isola più grande del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Storia, sport, natura, divertimento, relax: gli ingredienti che fanno della vacanza all'Isola d'Elba un'esperienza indimenticabile.

Isola d'Elba, dove natura è vacanza.



Fonte:  
<http://www.infoelba.it/>